



**PROPOSTA N°40/13-05-2015**

**OGGETTO:** Regolamento Urbanistico e contestuale variante di adeguamento al Piano Strutturale (artt.55 e 53 L.R. 1/2005) - Controdeduzioni alle osservazioni ed ai contributi pervenuti ed APPROVAZIONE.

**TIPO ATTO/ESECUTIVITA':** Delibera di Consiglio / Immediatamente eseguibile

Assetto del Territorio e Lavori Pubblici

Servizio Urbanistica

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Andrea Colli

**RESPONSABILE SERVIZIO/STRUTTURA:** Marco Occhipinti

**ASSESSORE:** Sabatini Alessio

**INDICAZIONE DATA SEDUTA :**

**Dati Aggiuntivi:**

Il Responsabile del Procedimento

Andrea Colli

Data

13-05-2015

**OGGETTO: Regolamento Urbanistico e contestuale variante di adeguamento al Piano Strutturale (artt.55 e 53 L.R. 1/2005) - Controdeduzioni alle osservazioni e ai contributi pervenuti e APPROVAZIONE**

## **PARTE 1^ - MODALITA' DI DISCUSSIONE E VOTAZIONE**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO l'art. 78 del T.U.E.L.** rubricato "*Doveri e condizione giuridica*" che statuisce al comma 2: <<Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado >>.

**Dato atto che, circa i profili sanzionatori, il successivo comma 4 del medesimo articolo 78** prevede che "*Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico*".

**Richiamato il parere reso dal Ministero degli Interni n. 11236/08;**

**Rilevato - dalla Giurisprudenza amministrativa consolidata** (ex multis, Cons.Stato Sez.II n. 54863/04; TAR Piemonte sez.I n. 1139/09; Consiglio di Stato Sez.IV n. 1291/98; Consiglio di Stato sez.IV n. 6172/06):

- **che** l'art.78 TUEL è espressione di un obbligo generale di astensione dei membri di collegi amministrativi che si vengano a trovare in posizione di conflitto di interessi perché portatori di interessi personali, diretti o indiretti, in contrasto potenziale con l'interesse pubblico.
- *Che la ratio di tale obbligo va ricondotta al principio costituzionale dell'imparzialità dell'azione amministrativa sancito dall'art. 97 Cost., a tutela del prestigio della p.a. che deve essere posta al di sopra del sospetto, e costituisce regola tanto ampia quanto insuscettibile di compressione alcuna ;*
- *che i soggetti interessati alle deliberazioni assunte dagli organi collegiali di cui fanno parte devono evitare di partecipare finanche alla discussione, potendo condizionare nel complesso la formazione della volontà assembleare, sicché è irrilevante l'esito della prova di resistenza;*
- *che l'obbligo di astensione non ammette deroghe, neppure con riferimento alle realtà di piccoli comuni, nei quali al più, si ammette la possibilità di fare luogo a votazioni frazionate su singole componenti del piano, di volta in volta senza la presenza di quei consiglieri che possano astrattamente ritenersi interessati, in modo da conciliare l'obbligo di astensione con l'esigenza - improntata al rispetto del principio di democraticità - di evitare il ricorso sistematico al commissario ad acta;*

**Considerato che DEVE PREVEDERSI L'ASTENSIONE** dei consiglieri dalla votazione in ordine allo strumento urbanistico di che trattasi:

- soltanto allorché la discussione verta su un oggetto specifico rispetto al quale sia evidente la situazione di interessamento del consigliere (*discussione e votazione di singole osservazioni*).

**Considerato che NON DEVE PREVEDERSI L'ASTENSIONE** dei consiglieri dalla votazione in ordine allo strumento urbanistico di che trattasi:

- Nel caso in cui, invece, il CC sia chiamato a deliberare un provvedimento di carattere generale (quale l'adozione finale del RUC), in quanto il voto del singolo amministratore non riguarda uno specifico "affare" su cui si appunta un personale interesse, ma tocca il contenuto complessivo di un atto, frutto di procedimenti complessi, in cui refluiscano e si compensano interessi molteplici, pubblici, collettivi ed individuali.

RICHIAMATA la **comunicazione del Segretario generale del 13.04.2015 n.prot. 9254** (ed allegato modulo di attestazione) con cui venivano informati tutti i Consiglieri sulla necessità di valutare e di comunicare preventivamente alla Segreteria, i casi in cui gli stessi dovessero astenersi dalla discussione e votazione per L'APPROVAZIONE DELLE SINGOLE OSSERVAZIONI DEL RUC, qualora vi fosse una correlazione con i propri interessi o di parenti o affini fino al quarto grado, in base al comma 2, art. 78 del Tuel;

Visto che alla data del..... **sono pervenute le seguenti comunicazioni** (allegate ....) preventive da parte dei Consiglieri, in merito ai casi di loro necessaria astensione:

- cons..... al prot... del ..... (previsione di astensione per le osservazioni n.....)
- cons..... al prot... del ..... (previsione di astensione per le osservazioni n.....)
- cons..... al prot... del ..... (previsione di astensione per le osservazioni n.....)

**VISTO il verbale della conferenza dei capo-gruppo consiliari in data 07.05.2015**, che ha stabilito come procedere alla discussione ed alle votazioni per pervenire all'approvazione finale del Regolamento urbanistico di che trattasi.

Ritenuto necessario ed opportuno - a fronte del dettato normativo di riferimento di cui all'art.78 TUEL e della predetta giurisprudenza - ricorrere nel procedimento di che trattasi all'applicazione dell'istituto della votazione frazionata, nonché di disporre l'approvazione di un sistema di conduzione dei lavori del Consiglio;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso, ai sensi dell'art.49, c.1 del T.U.E.L., congiuntamente dal Segretario generale Dott. Marcello Pupillo,

***Omesso** il parere di regolarità contabile di cui all'art.49 del D.Lgs. 269/2000, poiché l'approvazione della presente proposta di deliberazione non comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;*

**A SEGUITO DI DISCUSSIONE** – riportata nell'allegato... - risultante da trascrizione della registrazione a cura della segreteria  
con votazione .....

**DELIBERA**

**1) DI APPROVARE il seguente sistema di conduzione dei lavori di seduta consiliare al fine di procedere all'approvazione della proposta di deliberazione** iscritta all'ordine del giorno:

- 1. presentazione dell'impianto generale del RUC e delle contro-deduzioni alle Osservazioni presentate**, con illustrazione da parte dell'Assessore e con chiarimenti da parte dei tecnici dell'ufficio di Piano.

2. **il Segretario chiarisce modalità di discussione e votazione frazionate**, nonché questione su eventuali conflitti di interesse dei singoli Consiglieri.
3. **presentazione dei seguenti 7 “micro-gruppi di osservazioni”** (seguendo impostazione del “registro delle osservazioni” predisposto dall'Ufficio di Piano, secondo il seguente ordine: A1 / C / B / A2, A3, A4 / A5 / A6 / A7) con illustrazione da parte dell'Assessore e con interventi se necessari da parte dei tecnici;
4. **discussione sui predetti 7 “micro-gruppi di osservazioni” e correlate contro-deduzioni**, prevedendo la possibilità di singoli interventi del tempo massimo di *10 minuti (su ciascun “micro-gruppi di osservazioni”)* per ciascun Consigliere che lo richieda. Se durante tali fasi di discussione, si arriverà a focalizzare in modo specifico su singole osservazioni, si ricorderà ai consiglieri presenti se vi sono casi di conflitto di interesse, per i quali debbano allontanarsi.
5. **votazioni sulle SINGOLE OSSERVAZIONI, in relazione alle contro-deduzioni ed alle proposte di accoglimento / accoglimento parziale / non accoglimento** (seguendo l'ordine dei predetti 7 “micro-gruppi”, dando per lette le osservazioni e le relative contro-deduzione). Le eventuali dichiarazioni di voto hanno massimo 2 minuti di tempo per gruppo (o per Consiglieri in eventuale disaccordo da gruppo). **SI ATTUA VOTO FRAZIONATO (uscendo e rientrando i Consiglieri che di volta in volta devono astenersi).**
6. **discussione sull'impianto generale dello strumento urbanistico in approvazione**, prevedendo la possibilità di singoli interventi del tempo massimo di *10 minuti per* ciascun Consigliere che lo richieda.
7. **votazioni per l'approvazione generale**. Eventuali dichiarazioni di voto hanno massimo 2 minuti di tempo per gruppo (o per Consiglieri in eventuale disaccordo da gruppo). **NON SI ATTUA VOTO FRAZIONATO** (cioè non necessario che consiglieri si debbano allontanare e non votare).

QUINDI SUCCESSIVAMENTE

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PASSA ALL'ESAME DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

Regolamento Urbanistico e contestuale variante di adeguamento al Piano Strutturale (artt.55 e 53 L.R. 1/2005) - Controdeduzioni alle osservazioni e ai contributi pervenuti e APPROVAZIONE

**(PARTE 2^ - PREMESSE GENERALI E RIFERIMENTI ALLE NORME SEGUITE ED ALL'ITER COMPLESSIVO)**

**PREMESSO** che

- la **L.R. 1/2005** prevede il definitivo superamento del Piano Regolatore Generale e la sua sostituzione con due strumenti distinti: il Piano Strutturale (P.S.) e il Regolamento Urbanistico (R.U.);
- con **Delibera C.C. n.23 del 15/04/2009**, questa Amministrazione Comunale ha approvato, ai sensi della L.R. 1/2005, il **Piano Strutturale** quale strumento della pianificazione territoriale comunale di cui all'art.9 della L.R. 1/2005, disciplinato dall'art.53 della stessa Legge Regionale;
- le previsioni del P.S. hanno acquistato efficacia a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. n.17 del 29/04/2009;
- per dare piena attuazione alle norme sul governo del territorio contenute nella L.R. 1/2005, e alle indicazioni del P.S., questa A.C. ha proceduto alla formazione del R.U. di cui all'art.55;
- con delibera della **Giunta Comunale n.23 del 12/02/2010**, ha provveduto a nominare tutte le figure previste dalla L.R. 1/2005 per procedere alla redazione del R.U.
- con **Delibera della Giunta Comunale n.155 del 08/07/2011**, ha approvato l'"Atto di indirizzo per la formazione del primo Regolamento Urbanistico del Comune di Fucecchio";
- si è proceduto al **contestuale avvio di variante al P.S.** al fine di:
  - a) verificare la coerenza con la nuova disciplina derivante dalla Variante di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n.1 del 10/01/2013;
  - b) adeguare lo strumento agli obblighi di legge espressi nel "*Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche*", D.P.G.R. 25/10/2011, n.53/R;
  - c) disporre le modifiche che fossero risultate indispensabili a seguito degli esiti della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) predisposta ai fini dell'adozione del R.U. e delle eventuali problematiche di carattere operativo che fossero emerse durante l'elaborazione del Regolamento;

**che con riguardo alla VAS (valutazione ambientale strategica):**

- l'elaborazione del R.U., ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/2010, è stata assoggettata a VAS;

- per la variante al P.S., ai sensi degli artt.5 e 22 della L.R. 10/2010, è stata accertata preliminarmente l'assoggettabilità a VAS;
- ai sensi dell'art.15, c.3, della L.R. 1/2005, per gli strumenti soggetti a VAS, ai sensi dell'art.5bis della L.R. 10/2010, l'avvio del procedimento è stato effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'art.22 della stessa L.R. 10/2010;
- ai sensi dell'art.7, c.1bis della L.R. 10/2010, il procedimento di VAS si è inteso avviato alla data in cui l'autorità proponente ha trasmesso all'autorità competente per le procedure di VAS il Documento preliminare di cui all'art.23 della stessa Legge Regionale;
- ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 10/2010, questa A.C. con Delibere di C.C. n.85 del 02/11/2009, n.62 del 15/11/2012 e n.82 del 20/12/2013, ha confermato che il Consiglio Comunale svolge le funzioni di autorità procedente, individuato nel Servizio Urbanistica il soggetto proponente e confermato l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa quale soggetto cui affidare le funzioni di autorità competente, per le procedure di VAS per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questa A.C., nel rispetto dei requisiti previsti dalla L.R. 10/2010;
- con nota del 29/04/2013 prot.10479, l'autorità competente per le procedure di VAS ha ritenuto che:
  - a) la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art.22 della L.R. 10/2010, da predisporre per la variante al P.S. di cui sopra, potesse essere effettuata contemporaneamente a quella per la fase preliminare di cui all'art.23 della stessa Legge Regionale, alla quale è obbligatoriamente assoggettato il R.U., poiché nessun divieto è posto da alcuna norma giuridica, e anzi tale procedura pare soddisfare il principio del buon andamento della pubblica amministrazione il quale impone che l'interesse pubblico sia perseguito con criteri di efficacia ed efficienza, oltre che di celerità dell'azione amministrativa;
  - b) parimenti, per le motivazioni di cui sopra, la conclusione degli adempimenti di cui agli artt.22 e 23 della L.R. 10/2010, potesse avvenire entro il termine di novanta giorni dalla trasmissione del Documento Preliminare della VAS, comprendente il periodo di trenta giorni previsto per la consultazione di cui all'art.22, c.3, della stessa Legge Regionale;

**Considerato** che con **Delibera della Giunta Comunale n.86 del 03/05/2013**, questa A.C. ha dato formale **avvio al procedimento per la formazione del R.U.** e contestuale variante al P.S., ai sensi dell'art.15 della L.R. 1/2005, e in particolare ha:

- confermato i seguenti obiettivi di piano, per quanto riguardava la redazione del R.U.:
  - a) *individuare interventi di tipo strutturale e di regolazione del traffico;*
  - b) *riconoscere il carattere strutturale dell'industrializzazione del sistema della pianura;*
  - c) *favorire la realizzazione di un insieme coordinato d'interventi finalizzati alla rivitalizzazione commerciale;*
  - d) *attuare un "riordino" edilizio;*
  - e) *qualificare il Centro Storico del Capoluogo;*
  - f) *recuperare, riqualificare e valorizzare il Centro Storico di Ponte a Cappiano;*
  - g) *riqualificare le aree dismesse;*
  - h) *adeguare gli standard urbanistici;*

- i) *potenziare il servizio acquedottistico e fognario;*
- j) *tutelare il territorio collinare e agricolo;*
- k) *tutelare e valorizzare l'ambiente e le risorse naturali del Padule di Fucecchio;*
- l) *tutelare e valorizzare il Fiume Arno;*
- m) *realizzare una rete continua di percorsi ciclabili e pedonali;*
- n) *prevedere interventi strutturali atti a migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi urbani della città;*
- fissato i seguenti obiettivi di piano, per quanto riguardava la variante al P.S.:
  - a) *verificare la coerenza con la nuova disciplina derivante dalla Variante di adeguamento del P.T.C.P., approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n.1 del 10/01/2013;*
  - b) *adeguare lo strumento agli obblighi di legge espressi nel "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche", D.P.G.R. 25 ottobre 2011, n.53/R;*
  - c) *disporre le modifiche che fossero risultate indispensabili a seguito degli esiti della VAS predisposta ai fini dell'adozione del R.U. e delle eventuali problematiche di carattere operativo che fossero emerse durante l'elaborazione del Regolamento;*
- indicato, per le finalità di cui all'art.15 della L.R. 1/2005, quale quadro conoscitivo di riferimento quello di cui al P.S.;
- dato atto che, al fine di aggiornare i contenuti del quadro conoscitivo in relazione agli obiettivi di piano di cui sopra, erano necessarie ulteriori ricerche da svolgere nell'ambito della VAS e a supporto alla pianificazione urbanistica;
- individuato gli enti e organismi pubblici tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare il quadro conoscitivo di cui al punto 4;
- indicato, preliminarmente, gli enti e organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del R.U. e della variante al P.S.;
- preso atto della nota del 29/04/2013 prot.10479 dell'autorità competente per le procedure di VAS e dato mandato al proponente, individuato nel Servizio Urbanistica, di trasmettere, con modalità telematiche, il Documento preliminare all'autorità competente per le procedure di VAS e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, e ai soggetti territorialmente interessati, ai fini delle consultazioni da concludersi entro novanta giorni dall'invio del Documento medesimo;
- dato atto che il Responsabile del Procedimento era il Dirigente del Settore "Assetto del Territorio e Ambiente", Arch. Antonio Comuniello;
- dato atto altresì che il "Garante della Comunicazione" era il dipendente Geom. Teodoro Epifanio, istruttore tecnico del Servizio Urbanistica, come da deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 12/02/2010 di approvazione della "Disciplina dell'esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione";

**Preso atto** che a seguito dell'avvio del procedimento, **il Servizio Urbanistica, in data 07/05/2013** prot.11105 (previa Determina Dirigenziale n.208 del 07/05/2013 avente a oggetto "Avvio del procedimento di formazione del Regolamento Urbanistico...)", ha:

- comunicato, ai sensi dell'art.15 della L.R. 1/2005, ai soggetti individuati con D.G.C. n.86 del 03/05/2013 e testualmente elencati nella Determinazione di cui sopra, il formale avvio del procedimento;
- contestualmente, trasmesso, ai sensi e per i fini di cui agli artt.22 e 23 della L.R. 10/2010, il Documento preliminare della VAS, con modalità telematiche, all'autorità competente per le procedure di VAS e ai soggetti competenti in materia ambientale, e ai soggetti territorialmente interessati, individuati con la Deliberazione e testualmente elencati nella Determinazione di cui sopra;

**Preso atto** che i **pareri pervenuti da Enti competenti in materia di territorio** a seguito della comunicazione di avvio del procedimento e trasmissione del Documento preliminare della VAS sono stati i seguenti:

- a) *Provincia di Firenze - Direzione Urbanistica Parchi Aree Protette, in data 21/05/2013;*
- b) *Regione Toscana - Direzione Generale Governo del Territorio - Settore Pianificazione del Territorio, in data 30/05/2013;*
- c) *Enel - Distribuzione, in data 07/06/2013;*
- d) *Consorzio di Bonifica Val D'Era, in data 12/06/2013;*
- e) *Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta di Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo di Firenze, in data 13/06/2013;*
- f) *Azienda USL 11 Empoli, in data 22/06/2013;*
- g) *ACQUE SpA, in data 26/07/2013;*

**Preso atto** che l'autorità competente per le procedure di VAS, con atto dirigenziale n.392 del 05/08/2013, ha disposto di non assoggettare, e quindi di escludere dalla VAS, la Variante al P.S., a seguito dei contributi istruttori di cui sotto:

- contributo istruttorio con il quale la **Direzione Urbanistica Parchi Aree Protette della Provincia di Firenze**, si è riservata di evidenziare eventuali considerazioni di merito alla coerenza del procedimento in oggetto con i principi d'uso del territorio contenuti nel P.T.C.P. e con le politiche territoriali della provincia di Firenze, nelle fasi successive dell'iter di approvazione della Variante di adeguamento al P.S. nel rispetto delle Leggi Regionali 1/2005 e 10/2010;
- nota con cui la **Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Toscana** ha trasmesso il contributo tecnico del settore Strumenti della valutazione, programmazione negoziata e controlli comunitari, esprimendosi sulla esclusione dalle procedure di VAS della Variante in oggetto, "*configurandosi la medesima come recepimento della normativa sovra-comunale e regionale oltre che di adeguamento operativo alle esigenze del nuovo Regolamento Urbanistico*";

**Preso atto che, relativamente alle problematiche geologiche, sismiche e idrauliche:**

- il Comune, ai sensi dell'art.13 c.2 del 53/R/2011, ha promosso le più opportune forme di **collaborazione con l'Autorità di Bacino del Fiume Arno e la struttura regionale competente al controllo delle indagini geologiche (Genio Civile)**, per l'armonizzazione del quadro conoscitivo di piano di riferimento, relativamente alle problematiche geologiche, sismiche e idrauliche, e per il



necessario coordinamento ai fini del rilascio dei rispettivi atti di competenza, indicando, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella L. 241/1990, apposita **Conferenza di Servizi, svolta il 15/07/2013** (e prosecuzione il 16/01/2014, i cui verbali sono allegati alla Relazione del Responsabile del Procedimento - **allegato B**);

- con nota del Comune di Fucecchio in data 01/04/2014, è stato effettuato - al protocollo generale della Regione Toscana, Ufficio del Genio Civile di Firenze - il **deposito delle indagini geologico-tecniche e idrogeologico-idrauliche del R.U.** in conformità con quanto previsto dall'art. 62 della L.R. 1/2005 (con nota Inter Pro del 02/04/2014, acquisita al prot. 7757 del 03/04/2014, l'Ufficio Tecnico del Genio Civile ha attestato l'avvenuto deposito, assegnandole il n.3154 del 02/04/2014);

**Preso atto che, relativamente all'adozione e pubblicazione del R.U.** e della contestuale variante di adeguamento al P.S.:

- con **Delibera n.16 del 07/04/2014 il C.C. HA APPROVATO L'ADOZIONE del Regolamento Urbanistico e contestuale variante di adeguamento al Piano Strutturale, provvedendo**, tra l'altro:

a) **alla verifica della coerenza del P.S. con la nuova disciplina del D.P.G.R. 25/10/2011, n.53/R**, che conduceva al superamento e/o sostituzione dei seguenti elaborati del P.S.:

– *Serie C: Quadro Conoscitivo - Elaborati cartografici - C.6 Geologia*

- *C.6.1 Analisi geologica*

· *C.6.1.1 Geologia (Nord e Sud)*

· *C.6.1.2 Litologia e dati di base (Nord e Sud)*

· *C.6.1.4 Geomorfologia e stabilità dei versanti (Nord e Sud)*

· *C.6.1.5 Elementi del rischio sismico (Nord e Sud)*

– *Serie D: Progetto - D.3 Geologia*

- *D.3.2 Pericolosità idraulica secondo il modello matematico (P.A.I.) e Opere idrauliche (Nord e Sud)*

- *D.3.3 Pericolosità geomorfologica (Nord e Sud)*

– *Serie A: Quadro Conoscitivo - A.4 Indagini geologico-tecniche e idrogeologico-idrauliche*

– *Serie C: Studi geologico-tecnici e idrogeologico-idraulici*

b) **alla presa d'atto che l'adeguamento operativo del P.S. alle esigenze del R.U.**, si traduceva in una variante di solo adeguamento formale allo strumento di pianificazione territoriale, che conduceva alla eliminazione e/o sostituzione dei seguenti elaborati del P.S.:

– *Serie C: Quadro Conoscitivo – Elaborati cartografici:*

- *C.4 Ricognizione sugli atti della programmazione e pianificazione inerenti al territorio comunale*

· *C.4.1 Ricognizione sulla programmazione e pianificazione provinciale*

- *C 4.1.1 P.T.C.P. (Nord e Sud)*

- *C 4.1.2 Verifica di conformità al P.T.C.P. (Nord e Sud)*

- C.4.3 Ricognizione sulla programmazione e pianificazione comunale di settore
  - C 4.3.3 Piano Comunale Carburanti (Unica)
- C.4.4 Ricognizione sul P.R.G. vigente e stato di attuazione
  - C 4.4.1 P.R.G. vigente (Nord e Sud)
  - C 4.4.2 Stato di attuazione del P.R.G. vigente (Nord e Sud)
- Serie D: Progetto:
  - D.5 Cartografia di progetto
    - D.5.2 Sistemi e Sottosistemi Funzionali (Nord e Sud)
    - Var. D.5.1 Sistemi e Sottosistemi Territoriali (Nord e Sud)
    - Var. D.5.4 Invarianti strutturali (Nord e Sud)

c) **alla presa d'atto della Relazione di sintesi e del Rapporto Ambientale**, e della Relazione di sintesi non tecnica redatti ai sensi dell'art.24 della L.R. 10/2010;

d) **a dare mandato al Responsabile del Procedimento e Dirigente del Settore "Assetto del Territorio e Ambiente"**, Arch. Comuniello, di continuare l'iter di approvazione del RUC ai sensi dell'art.17 della L.R. 1/2005, tenendo conto che l'attesa variante di adeguamento al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), poteva essere approvata solo dopo che la proposta definitiva di approfondimento del quadro conoscitivo e proposta di modifica alle perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica del PAI fosse stata approvata dell'Autorità di Bacino del fiume Arno;

- il Comune ha comunicato in data 24/04/2014, con nota prot. 9544, il provvedimento adottato agli altri soggetti istituzionali competenti (ai sensi degli artt.17 e 17bis della L.R. 1/2005).
- ai sensi dell'art.25 della L.R. 10/2010 in materia di VAS, il Comune ha comunicato in data 07/05/2014, con nota prot. 10428, il provvedimento adottato e trasmesso copia completa degli elaborati adottati, comprensiva del Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, con modalità telematiche, all'autorità competente per le procedure di VAS e ai soggetti competenti in materia ambientale, e ai soggetti territorialmente interessati;
- **la pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n.18 del 07/05/2014** ha coinciso con la messa a disposizione del pubblico dei suoi elaborati, protrattasi, coerentemente con le disposizioni dell'art.17 della L.R. 1/2005, per 60 giorni, fino al 06/07/2014;
- **a seguito della pubblicazione sono pervenute n.202 osservazioni**, delle quali:
  - n.8 da entri competenti in materia di territorio
  - n.1 dai Servizi Urbanistica, Vincoli e Edilizia del Comune di Fucecchio
  - n. 193 da soggetti interessati, di cui n. 188 entro il periodo prescritto (07/05/2014-06/07/2014) e l'ultima pervenuta in data 07/08/2014;
- si è preso in esame anche le osservazioni pervenute oltre il termine dei 60 giorni, poiché le osservazioni dei privati non costituiscono un rimedio giuridico a tutela degli interessi di chi le propone, ma un mezzo di collaborazione con l'A.C. per la migliore formazione degli strumenti urbanistici, anche alla luce del principio di massima partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi, sancito dalla L. 241/1990;

- le osservazioni pervenute sono riportate nelle schede di cui al Registro istruttorio (**allegato E**);

**Considerato che ai fini del procedimento di VAS:**

- sono pervenuti i seguenti pareri/osservazioni:
  - (a) *Asl 11 Empoli - prot.15848 del 26/06/2014;*
  - (b) *Provincia di Firenze - UO Aree Protette e biodiversità - prot. 16163 del 01/07/2014;*
  - (c) *Provincia di Firenze - Direzione Urbanistica e Ambiente - prot. 16167 del 01/07/2014;*
  - (d) *Autorità di Bacino del Fiume Arno - prot. 16256 del 01/07/2014;*
  - (e) *Regione Toscana - prot. 16817 del 05/07/2014;*
  - (f) *ACQUE - prot. 16988 del 08/07/2014;*
  - (g) *Circondario Empolese Valdelsa - Pianificazione Territoriale - prot. 17199 del 09/07/2014;*
  - (h) *Circondario Empolese Valdelsa - Risorse idriche - prot. 17203 del 09/07/2014;*
- l'autorità competente per le procedure di VAS, ai sensi dell'art.26 della L.R. 10/2010, con Determinazione dirigenziale n.1319 del 16/12/2014, ha:
  - a) rilevato la necessità che prima dell'approvazione del R.U., gli atti, i documenti e gli elaborati, la Relazione di Sintesi, il Rapporto Ambientale fossero adeguati ai contenuti dei pareri/osservazioni di cui sopra;
  - b) espresso un parere complessivamente positivo sulla compatibilità e sostenibilità ambientale del R.U. adottato e contestuale variante al P.S.;
  - c) demandato all'autorità precedente la pubblicazione sul sito Web del Comune e sul B.U.R.T., della decisione finale costituita dal provvedimento di approvazione del Regolamento e della variante in oggetto, dal parere medesimo, dalla dichiarazione di sintesi, il tutto in conformità con quanto previsto dall'art.28 della L.R. 10/2010;

**Visto** che con **Delibera n.13 del 28/01/2015** la Giunta Comunale ha definito le "*Directive per l'esame delle osservazioni pervenute al Regolamento Urbanistico adottato*", che risultano parte integrante della Relazione istruttoria delle osservazioni,

**Visto che l'Ufficio di Piano ha istruito e contro-dedotto dal punto di vista tecnico tutte le osservazioni pervenute** in base alle medesime "*Directive*", raccogliendole e organizzandole secondo tre gruppi:

GRUPPO A: le 193 osservazioni presentate da parte di più soggetti che sono presenti o operano sul territorio;

GRUPPO B: l'osservazione dei Servizi Urbanistica, Vincoli e Edilizia del Comune di Fucecchio, che rappresenta un contributo contenente modifiche e integrazioni ad alcuni documenti del Regolamento, e correzione di errori formali, utili alla comprensione dello stesso;

GRUPPO C: le 8 osservazioni presentate dai soggetti istituzionali competenti, e dai soggetti competenti in materia ambientale ai fini del procedimento di VAS;

Visto altresì che:

- la **3° Commissione Consiliare Permanente - Lavori Pubblici e Urbanistica** riunitasi in data 05/02/2015, 11/02/2015, 19/02/2015, 23/02/2015, 02/03/2015, 03/03/2015, 09/03/2015, 10/03/2015, 11/03/2015, 16/03/2015 (e 08/05/2015 per la conclusione dell'iter), **ha esaminato ed espresso parere su tutte le osservazioni pervenute;**
- l'esame delle osservazioni è avvenuto secondo i seguenti gruppi tematici:
  - C. Soggetti istituzionali competenti e Soggetti competenti in materia ambientale ai fini del procedimento di VAS;
  - B. Servizi Edilizia, Urbanistica e Vincoli del Comune di Fucecchio;
    - A.1 NTA;
    - A.2 Errori materiali;
    - A.3 Infrastrutture;
    - A.4 Classificazione edifici;
    - A.5 Zonizzazione;
    - A.6 Lotti;
    - A.7 Piani Attuativi;
- **l'Ufficio di Piano ha provveduto a supportare le riunioni della Commissione Consiliare** esponendo le proposte di **controdeduzione relative alle osservazioni** oggetto della seduta, e, quando necessario, a illustrare il contenuto della singola osservazione avvalendosi di specifica Cartografia;
- **gli esiti delle sedute sono stati acquisiti nelle singole schede del Registro** istruttorio delle osservazioni (**allegato E**);
- il lavoro di contro-deduzione tecnica dell'Ufficio di Piano e di esame/parere della Commissione Consiliare ha avuto i seguenti esiti:
  - a) **accoglibili osservazioni** n.4, 11, 12, 17, 25, 28, 33, 38, 51, 52, 53, 64, 70, 74, 75, 79, 89, 90, 92, 95, 102, 103, 112, 115, 119, 120, 121, 133, 137, 139, 142, 146, 147, 148, 149, 162, 175, 176, 177, 178, 179, 197, 199 e 200 (totale osservazioni accoglibili n.44);
  - b) **accoglibili parzialmente osservazioni** n.1, 2, 3, 7, 6, 10, 13, 14, 15, 19, 20, 21, 23, 24, 26, 27, 29, 32, 34, 37, 39, 40, 41, 42, 45, 46, 50, 54, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 65, 67, 68, 71, 72, 77, 85, 87, 93, 97, 98, 99, 101, 106, 110, 114, 117, 126, 127, 130, 131, 132, 134, 135, 136, 140, 141, 144, 145, 151, 150, 155, 156, 157, 158, 163, 165, 166, 167, 170, 171, 172, 173, 174, 180, 182, 184, 186, 191, 192, 194, 196 e 198 (totale osservazioni accoglibili parzialmente n.87);
  - c) **non accoglibili osservazioni** n.5, 8, 9, 16, 18, 22, 30, 31, 35, 36, 43, 44, 47, 48, 49, 57, 62, 63, 66, 69, 73, 76, 78, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 88, 91, 94, 96, 100, 104, 105, 107, 108, 109, 111, 113, 116, 118, 122, 123, 124, 125, 128, 129, 138, 143, 152, 153, 154, 159, 160, 161, 164, 168, 169, 181, 183, 185, 187, 188, 189, 190, 193, 195, 201 e 202 (totale osservazioni non accoglibili n.71);

## **Considerato che, relativamente alle problematiche geologiche, sismiche e idrauliche:**

- vista la **proposta di modifica e aggiornamento delle aree a pericolosità del PAI di cui alla documentazione del R.U. adottato** (elaborata tenendo conto di quanto verbalizzato nel corso della Conferenza di Servizi svolta ai sensi dell'art.13 c.2 del 53/R/2011), l'A.C. ha richiesto, con nota del 26/11/2014, prot. 30917, l'attivazione formale e operativa della procedura ex artt.27 e 32 delle Norme di attuazione del PAI, e a tal fine trasmesso, sia in formato cartaceo sia digitale, gli elaborati necessari;
- **l'Autorità di Bacino del Fiume Arno**, con nota del 13/01/2015, acquisita al prot. 1019 del Comune di Fucecchio in data 14/01/2015, ha inviato una comunicazione avente a oggetto "*Progetto di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) e rapporti con il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). Comunicazione*", con la quale si informava il Comune che, al fine di facilitare il superamento del PAI nel redigendo PGRA, l'Autorità di Bacino riteneva necessario sospendere le istruttorie sui nuovi procedimenti di modifica alle cartografie del PAI per quanto riguarda la pericolosità idraulica, fino alla formazione del PGRA definitivo e alla sua approvazione prevista a dicembre 2015;
- al fine di condividere il percorso procedurale volto all'approvazione del R.U. e, contestualmente, alla consultazione e partecipazione dell'A.C. sulla proposta di PGRA, nei termini per essi previsti, e addivenire al rilascio dei rispettivi atti di competenza, i partecipanti alla Conferenza di Servizi hanno convenuto di formalizzare tale percorso procedurale, previo verifica della documentazione trasmessa dal Comune, nell'ambito di un'ultima e conclusiva seduta della Conferenza svolta il giorno 01/04/2015 (il cui verbale è allegato alla Relazione del Responsabile del Procedimento - **allegato B**);
- con nota del 03/04/2015 prot. 8555, l'A.C. ha trasmesso all'Ufficio Tecnico del Genio Civile le integrazioni richieste e condivise in sede di Conferenza, a sostituzione/integrazione di quanto depositato in data 01/04/2014;
- conseguentemente all'esito della Conferenza, l'A.C. ha trasmesso, con nota del 03/04/2015 prot. 8557, all'Autorità di Bacino del Fiume Arno, l'osservazione al Progetto di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) per il bacino del fiume Arno;
- con nota del 14/04/2015 prot. 9357, l'A.C. ha trasmesso all'Autorità di Bacino del Fiume Arno lo shapefile completo della geomorfologia, al fine dei successivi adempimenti da parte del Comitato Tecnico dell'Autorità;
- **l'Ufficio Tecnico del Genio Civile, con nota acquisita al prot. 10767 del Comune di Fucecchio in data 29/04/2015, ha comunicato l'esito positivo del controllo delle indagini geologico tecniche in oggetto** (parere allegato alla Relazione del Responsabile del Procedimento);
- **nella seduta del 05/05/2015, il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno ha esaminato la documentazione trasmessa dall'A.C., ritenendola conforme** a quanto previsto dall'allegato 2 delle Norme di Attuazione del Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), ed ha espresso parere favorevole alla richiesta di modifica nella forma elaborata dalla Segreteria Tecnico-Operativa (comunicazione allegata alla Relazione del Responsabile del Procedimento);
- il recepimento delle suddette sostituzioni/integrazioni ha comportato la modifica/sostituzione dei seguenti elaborati adottati:
  - *Serie C - Studi geologico-tecnici e idrologico-idraulici:*
    - *C.1 Relazione geologico-tecnica*

- C.4 Relazione idrologico-idraulica
- C.5 Carta della pericolosità idraulica ai sensi del DPGR n.53/R e del PAI (Tavv. nord e sud)
- C.7 Proposta di nuova perimetrazione PAI (Tav. Unica)
- C.9 Carta della fattibilità geologica ai sensi del DPGR n.53/R (Tavv. nord e sud)
- Serie B - Progetto:
  - B.4 Norme Tecniche di Attuazione
  - B.4.2 Schede normative e di indirizzo progettuale
 relativamente alle fattibilità geologica, sismica e idraulica;

**Rilevato** che l'adeguamento ai contenuti dei pareri di cui al procedimento di VAS e, più in generale, l'accoglimento delle osservazioni, ha comportato la modifica/sostituzione dei seguenti elaborati del R.U. adottati:

- Serie A - Quadro Conoscitivo:
  - A.1 Analisi e indagini sul territorio urbanizzato
    - A.1.1 Analisi dei tessuti (Tavv.1-23 in scala 1:2000)
    - A.1.2 Schede degli edifici classificati
    - A.1.3 Schede degli edifici non classificati
    - A.1.4 Schede Piani Attuativi realizzati
  - A.2 Analisi e indagini sul territorio rurale
    - A.2.2 Uso del suolo (Tavv. nord e sud)
    - A.2.3 Zone con prevalente funzione agricola (Tavv. nord e sud)
    - A.2.5 Zonizzazione del territorio agricolo (Tavv. nord e sud)
- Serie B - Progetto:
  - B.1 Relazione generale e quadro previsionale strategico quinquennale
  - B.2 Disciplina degli insediamenti esistenti e delle trasformazioni (Tavv.1-23 in scala 1:2000)
  - B.3 Quadro generale della disciplina (Tavv. nord e sud in scala 1:10.000)
  - B.4 Norme Tecniche di Attuazione
    - B.4.2 Schede normative e di indirizzo progettuale
- Serie D - Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza:
  - D.1 Relazione di sintesi e Rapporto Ambientale

- Allegato 1 in testo: Schede di valutazione ambientale
- Allegato 3 in testo: Rapporto di coerenza
- D.1 Allegato 3 - Dati sintetici di R.U.
- D.3 Studio di Incidenza Ecologica
- Tav.1 VAS - Carta delle Emergenze Ambientali e delle Risorse Naturali
- Tav.2 VAS - Carta delle Criticità del Territorio

e dei seguenti elaborati del P.S., nella loro variante, adottati:

- Serie D: Progetto:
  - D.5 Cartografia di progetto
    - Var. D.5.4 Invarianti strutturali (Nord e Sud)

ed è stata inoltre aggiunta la Serie B.3.1 Quadro generale della disciplina (Tavv.1-14 in scala 1:5000), per le aree non coperte dagli elaborati cartografici in scala 1:2000;

**Preso atto che gli adeguamenti e le modifiche agli elaborati adottati**, risultano dai seguenti allegati:

- N.T.A. - Testo comparato (**allegato F**);
- Relazione generale e quadro previsionale strategico quinquennale - Testo comparato (**allegato G**);
- Schede - Testo comparato (**allegato H**);
- Stralci cartografici di raffronto (**allegato I**);

**Preso atto che, relativamente al Regolamento per l'Edilizia bio-eco Sostenibile (RES)**, approntato dal gruppo di lavoro coordinato dall'ASL 11 di Empoli, comprendente tecnici dei Comuni del territorio dell'Azienda USL 11, tecnici dell'Azienda USL 11, tecnici dell'Arpat delle Provincie di Firenze e Pisa:

- il R.U. recepisce le disposizioni contenute nel RES, il quale disciplina gli interventi edilizi con lo scopo di ottenere una progettazione sostenibile in attuazione del Titolo VIII, Capo III, della L.R. 1/2005, e delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana", approvate con D.G.R. 322/2005 e D.G.R. 218/2006;
- ai sensi dell'art.4 delle N.T.A. del R.U. e della risoluzione presentata dai Gruppi consiliari del PD e di Rifondazione-CI, allegata alla Delibera di Consiglio n.16 del 07/04/2014, entro sei mesi dall'approvazione del R.U., previa sperimentazione del RES, l'A.C. provvederà a coordinare e adeguare il Regolamento Edilizio;
- il RES dovrà essere approvato con specifico atto del Consiglio Comunale;

**Preso atto che, relativamente alle aree interessate da previsioni di interesse pubblico:**

- le previsioni del R.U. comportano **l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio** ai sensi degli artt.9 e 10 del D.P.R. 327/2001 sulle aree interessate da previsioni di interesse pubblico che non risultino già di proprietà dell'A.C. o di altri enti e/o soggetti pubblici;
- le aree sopra indicate sono rappresentate negli elaborati di Progetto - Disciplina degli insediamenti esistenti e delle trasformazioni;
- ai sensi dell'art.7 c.2 della L.R. 30/2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il R.U. decorre dall'efficacia dell'atto ovvero dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di approvazione dello stesso;

**Considerato che:**

- secondo quanto disposto dall'art.58 della L.R. 1/2005, per l'approvazione della **disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni**, si applicano le procedure previste all'art.69 della medesima L.R., anche contestualmente alle procedure di approvazione del R.U., e a tal fine detta disciplina costituisce parte integrante delle N.T.A. del R.U.;
- ai sensi dell'art.2, commi 1 e 2, del D.Lgs. 32/1998, e dell'art.59 della L.R. 28/2005, come modificata con L.R. 38/2009, il R.U. disciplina i criteri, i requisiti e le caratteristiche delle aree e degli impianti di distribuzione di carburanti, e predispone specifica cartografia: *Tav. B.5 Rete comunale di distribuzione carburanti - Zone di inserimento*;

**Considerato che, in relazione alla destinazione a uso Commerciale o Industriale dell'ex Discarica Comunale "Il Campaccio"** in Via della Querciola, così come previsto dalle "*Direttive per l'esame delle osservazioni pervenute al Regolamento Urbanistico adottato*", approvate dalla Giunta Comunale con propria deliberazione del 28/01/2015 n.13 ed integrazione con delibera n.111 del 06.05.2015:

- vista la fase di attuazione degli interventi previsti dal Piano di caratterizzazione approvato con Determina 115/2007, cui si rimanda per la descrizione del sito;
- nell'attesa dei risultati delle indagini previste nel Piano medesimo, la Giunta Comunale, con propria deliberazione del 06/05/2015 n.111, ha ritenuto opportuno integrare quanto disposto con deliberazione del 28/01/2015 n.13, specificando che, nella volontà di garantire il corretto recupero dell'area, ed evitare trasformazioni che comportino nuovo impegno di suolo non edificato a fini insediativi o infrastrutturali, subordinatamente agli esiti e agli interventi previsti dal suddetto Piano:
  - a) *nell'area potranno essere realizzate opere e impianti finalizzati alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, aree per la logistica e la sosta, aree deposito inerti e materiali edili, con progetti che tengano conto delle esigenze produttive e che, al contempo, prevedano l'adeguato inserimento nel contesto paesaggistico, minimizzando l'impatto visivo, evitando interferenze negative con il sottostante corpo rifiuti e, più in generale, con le condizioni di stabilità complessiva;*
  - b) *potranno essere realizzate ridotte volumetrie tecniche e di servizio, strettamente funzionali alle attività previste;*
  - c) *le aree non interessate dagli impianti dovranno essere oggetto di ri-naturalizzazione, comunque compatibili con il paesaggio circostante e con il contesto territoriale e ambientale;*



Visto che **la Giunta Comunale, in data 06/05/2015**, ha preso atto dell'attività svolta dall'Ufficio di Piano per l'esame e le controdeduzioni sulle osservazioni al R.U. Adottato, nonchè ha integrato le "*Direttive*" di cui alla propria deliberazione n.13 del 28/01/2015;

**Visti:**

- **la relazione del Responsabile del Procedimento** di cui all'art.16 della L.R. 1/2005 (**all. B**);
- **il rapporto del Garante della Comunicazione** di cui all'art.20 c.2 della L.R. 1/2005 (**all.C**) dal quale emergono le attività svolte;
- **gli elaborati costituenti il R.U. e la contestuale variante al P.S.** (testi di cui alla delibera di adozione, depositati agli atti);
- **la Relazione di sintesi e Rapporto Ambientale, e la Dichiarazione di Sintesi**, redatti ai sensi degli artt.24 e 27 della L.R. 10/2010, predisposti dalla società D.R.E.Am. Italia Soc. COOP, DEPOSITATI AGLI ATTI;

**Preso atto** che ai sensi dell'art.39, c.1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013 lo schema del presente provvedimento, corredato dei suoi allegati, è stato pubblicato sul sito web comunale e che a seguito dell'avvenuta approvazione si provvederà alla pubblicazione delle deliberazioni e dei relativi allegati;

**Visti:**

- l'art.48 del D.Lgs. 267/2000;
- la L.R. 1/2005;
- i regolamenti attuativi della suddetta L.R. 1/2005;
- l'art.231 della L.R. 65/2014;
- la L.R. 10/2010;

**Viste le responsabilità tecniche ed amm.ve, durante tutto l'iter di adozione/approvazione del RU, che risultano quelle di seguito riportate:**

- affidamento incarico per la redazione del R.U. al Servizio Urbanistica, nelle persone del Dirigente Arch. Antonio Comuniello, in qualità di "*Coordinatore del progetto*", dell'Arch. Andrea Colli Franzone, dell'Arch. Donatella Varallo e del Geom. Teodoro Epifanio, addetti all'Ufficio di Piano (con delibera di GM n. n.23 del 12/02/2010), dando mandato all'Arch. Comuniello di definire i necessari aspetti tecnico-procedurali, al fine di predisporre uno specifico atto di indirizzo per la formazione del R.U., nonché di individuare le collaborazioni tecniche e professionali esterne e intersettoriali interne, ritenute necessarie e idonee alla redazione del progetto e di provvedere agli adempimenti necessari per l'affidamento dei relativi incarichi, ivi compresi gli impegni di spesa;
- approvazione della "*Disciplina dell'esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione*" ai sensi dell'art.19 della L.R. 1/2005, allegato n.1 della medesima deliberazione, nominando quale "*Garante della Comunicazione*", il dipendente Geom. Teodoro Epifanio, istruttore tecnico

del Servizio Urbanistica, con il compito di adottare le forme più idonee per favorire la partecipazione dei cittadini al procedimento (con **delibera di GM n. n.23 del 12/02/2010**);

- dalla data del 01/02/2015 (essendo cessato dal servizio l'arch. Comuniello a far data dal 31/12/2014), la direzione del Settore 3 è stata affidata all'Arch. Marco Occhipinti (giusto incarico di nomina ex art.110 Tuel, affidato con Decreto sindacale n.3 del 30/01/2015), il quale è subentrato nella responsabilità dei servizi e delle attività affidate nel Settore tecnico al precedente Dirigente cessato;
- con **Delibera n.46 del 04/04/2015**, la Giunta Comunale ha deliberato di affidare la responsabilità del procedimento amministrativo relativo all'iter di approvazione del R.U. all'Arch. Marco Occhipinti, il quale è subentrato in detta funzione al cessato Dirigente Arch. Antonio Comuniello, nonché ha deliberato di avvalersi, fino al 31/01/2016 (per la durata massima di un anno, ai sensi dell'art.6 del D.L. 90/2014, convertito con L. 114/2014), dell'apporto professionale prestato a titolo gratuito dal Dirigente in quiescenza Arch. Antonio Comuniello, per l'attività professionale di coordinatore tecnico del gruppo di lavoro “*Ufficio di Piano*” per l'istruttoria e le contro-deduzioni delle osservazioni al R.U.;
- con Decreto sindacale n.5 del 16/04/2015, è stato affidato al Segretario generale Dott. Marcello Pupillo, ai sensi dell'art.97 c.4/d, l'incarico “*ad interim*” per la sostituzione temporanea del Dirigente del Settore 3 Arch. Marco Occhipinti, assente per malattia;
- con Atto organizzatorio del Segretario generale, interno al Settore 3, per l'assegnazione di responsabilità operative per lo svolgimento delle attività amministrative e tecniche dei servizi durante la direzione ad interim del Segretario medesimo, le responsabilità di procedimento in materia urbanistica, qualora assegnate all'Arch. Marco Occhipinti, sono assunte dall'Arch. Andrea Colli Franzone, responsabile del Servizio Urbanistica;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso, ai sensi dell'art.49, c.1 del T.U.E.L., congiuntamente dal Segretario generale Dott. Marcello Pupillo, in qualità di Dirigente del Settore 3 “*ad interim*” per la sostituzione temporanea del Dirigente del Settore 3 Arch. Marco Occhipinti, e dall'Arch. Andrea Colli Franzone, responsabile di procedimento in materia urbanistica in forza dell'Atto organizzatorio del Segretario generale, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**allegato A**);

**Omesso** il parere di regolarità contabile di cui all'art.49 del D.Lgs. 269/2000, poiché l'approvazione della presente proposta di deliberazione non comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**Richiamata la discussione e visto l'esito delle votazioni sulle SINGOLE OSSERVAZIONI al RUC, in relazione alle contro-deduzioni ed alle proposte di accoglimento / accoglimento parziale / non accoglimento ..... (allegato verbale n.... con trascrizioni interventi e votazioni)**

**Richiamata la discussione e visto l'esito delle votazioni sull'impianto generale del RUC (allegato verbale n.... con trascrizioni interventi e votazioni)**

## DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che a seguito dell'avvenuta pubblicazione dell'adozione del “Regolamento urbanistico comunale (RUC) e della contestuale variante di adeguamento al P.S” (come

deliberata dal Consiglio comunale con D.C.C. n.16 del 07/04/2014) - nel periodo prescritto dalla vigente normativa per la presentazione di osservazioni, ai sensi dell'art.17 della L.R. 1/2005 - sono pervenute n.202 osservazioni, **delle quali:**

- n.8 da enti competenti in materia di territorio
- n.1 dai Servizi Urbanistica, Vincoli e Edilizia del Comune di Fucecchio
- n. 193 da soggetti interessati, di cui n. 188 entro il periodo prescritto (07/05/2014-06/07/2014) e l'ultima pervenuta in data 07/08/2014.

le quali sono depositate agli atti d'ufficio e sintetizzate nella prima parte del "**Registro delle Osservazioni**" predisposto dall'ufficio di Piano (**allegato E**)

**2. DI PRENDERE ATTO DELLE RELAZIONI TECNICHE DI CONTRO-DEDUZIONE REDATTE DALL'UFFICIO DI PIANO SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E DEI PARERI ESPRESSI DALLA 3° COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE - LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA – COME** riportati nella Relazione istruttoria e nel Registro istruttoria delle osservazioni allegati in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**allegati D e E**), come di seguito sinteticamente ricondotto:

- **accoglibili osservazioni** n.4, 11, 12, 17, 25, 28, 33, 38, 51, 52, 53, 64, 70, 74, 75, 79, 89, 90, 92, 95, 102, 103, 112, 115, 119, 120, 121, 133, 137, 139, 142, 146, 147, 148, 149, 162, 175, 176, 177, 178, 179, 197, 199 e 200 (totale osservazioni accoglibili n.44);
- **accoglibili parzialmente osservazioni** n.1, 2, 3, 7, 6, 10, 13, 14, 15, 19, 20, 21, 23, 24, 26, 27, 29, 32, 34, 37, 39, 40, 41, 42, 45, 46, 50, 54, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 65, 67, 68, 71, 72, 77, 85, 87, 93, 97, 98, 99, 101, 106, 110, 114, 117, 126, 127, 130, 131, 132, 134, 135, 136, 140, 141, 144, 145, 151, 150, 155, 156, 157, 158, 163, 165, 166, 167, 170, 171, 172, 173, 174, 180, 182, 184, 186, 191, 192, 194, 196 e 198 (totale osservazioni accoglibili parzialmente n.87);
- **non accoglibili osservazioni** n.5, 8, 9, 16, 18, 22, 30, 31, 35, 36, 43, 44, 47, 48, 49, 57, 62, 63, 66, 69, 73, 76, 78, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 88, 91, 94, 96, 100, 104, 105, 107, 108, 109, 111, 113, 116, 118, 122, 123, 124, 125, 128, 129, 138, 143, 152, 153, 154, 159, 160, 161, 164, 168, 169, 181, 183, 185, 187, 188, 189, 190, 193, 195, 201 e 202 (totale osservazioni non accoglibili n.71);

**3. DI APPROVARE, ai sensi dell'art.17 della L.R. 1/2005, la variante di adeguamento al P.S., dando atto che la copia cartacea degli stessi allegati, in originale, è conservata agli atti presso il Servizio Segreteria, e che si traduce in una variante di solo adeguamento formale allo strumento di pianificazione territoriale, **che conduce al superamento dei seguenti elaborati del P.S.:****

- Serie C: Quadro Conoscitivo - Elaborati cartografici - C.6 Geologia
  - C.6.1 Analisi geologica
    - C.6.1.1 Geologia (Nord e Sud)
    - C.6.1.2 Litologia e dati di base (Nord e Sud)
    - C.6.1.4 Geomorfologia e stabilità dei versanti (Nord e Sud)
    - C.6.1.5 Elementi del rischio sismico (Nord e Sud)
- Serie D: Progetto - D.3 Geologia

- D.3.2 Pericolosità idraulica secondo il modello matematico (P.A.I.) e Opere idrauliche (Nord e Sud)
- D.3.3 Pericolosità geomorfologica (Nord e Sud)

**(che sono sostituiti con le indagini e gli studi geologico-tecnici e idrologico-idraulici effettuati in sede di formazione del R.U.);**

- Serie A: Quadro Conoscitivo - A.4 Indagini geologico-tecniche e idrogeologico-idrauliche
- Serie C: Studi geologico-tecnici e idrologico-idraulici

**e che conduce inoltre alla eliminazione dei seguenti elaborati del P.S.:**

- Serie C: Quadro Conoscitivo – Elaborati cartografici:
  - C.4 Ricognizione sugli atti della programmazione e pianificazione inerenti al territorio comunale
    - C.4.1 Ricognizione sulla programmazione e pianificazione provinciale
      - C 4.1.1 P.T.C.P. (Nord e Sud)
      - C 4.1.2 Verifica di conformità al P.T.C.P. (Nord e Sud)
    - C.4.3 Ricognizione sulla programmazione e pianificazione comunale di settore
      - C 4.3.3 Piano Comunale Carburanti (Unica)
    - C.4.4 Ricognizione sul P.R.G. vigente e stato di attuazione
      - C 4.4.1 P.R.G. vigente (Nord e Sud)
      - C 4.4.2 Stato di attuazione del P.R.G. vigente (Nord e Sud)
- Serie D: Progetto:
  - D.5 Cartografia di progetto
    - D.5.2 Sistemi e Sottosistemi Funzionali (Nord e Sud)

**e alla sostituzione dei seguenti elaborati del P.S., allegati, nelle loro varianti, alla presente per farne parte integrante e sostanziale:**

- Serie D: Progetto:
  - D.5 Cartografia di progetto
    - Var. D.5.1 Sistemi e Sottosistemi Territoriali (Nord e Sud)
    - Var. D.5.4 Invarianti strutturali (Nord e Sud)

**4. DI APPROVARE, ai sensi dell'art.17 della L.R. 1/2005, il REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE, costituito dagli elaborati a suo tempo adottati (con delibera C.C. n. 16/2014), in parte rimasti invariati e in parte da modificare a seguito dell'approvazione delle osservazioni pervenute, di cui al presente atto, dando atto che la struttura complessiva del RU è la seguente:**

- Serie A - Quadro Conoscitivo:

- A.1 Analisi e indagini sul territorio urbanizzato
  - A.1.1 Analisi dei tessuti (Tavv.1-23 in scala 1:2000)
  - A.1.2 Schede degli edifici classificati
  - A.1.3 Schede degli edifici non classificati
  - A.1.4 Schede Piani Attuativi realizzati
  - A.1.5 Schede rilievo dell'accessibilità dello spazio pubblico urbano
  - A.1.6 Album delle elaborazioni tematiche dell'accessibilità urbana (dati rilevati sul traffico pedonale, traffico veicolare, attività prevalente, dotazione di verde, stato di conservazione etc.);
- A.2 Analisi e indagini sul territorio rurale
  - A.2.1 Relazione agronomica
  - A.2.2 Uso del suolo (Tavv. nord e sud)
  - A.2.3 Zone con prevalente funzione agricola (Tavv. nord e sud)
  - A.2.4 Aziende agricole e attività agrituristiche (Tavv. nord e sud)
  - A.2.5 Zonizzazione del territorio agricolo (Tavv. nord e sud)
  - A.2.6 Copertura forestale (Tavv. nord e sud)
  - A.2.7 Uso del suolo 1978 (Tavv. nord e sud)
- A.3 Economia e profili socio-demografici
  - A.3.1 Relazione socio-economica
- A.4 Indagini geologico-tecniche e idrologico-idrauliche
  - A.4.1 Carta geologica e geomorfologica (Tavv. nord e sud)
  - A.4.2 Carta delle sezioni geolitologiche (Tav. Unica)
  - A.4.3 Carta litotecnica e dei dati base (Tavv. 1-5)
  - A.4.4 Fascicolo dei dati di base
  - A.4.5 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) e delle frequenze fondamentali (Tavv. nord e sud)
  - A.4.6 Carta delle stratigrafie caratteristiche delle microzone omogenee in prospettiva sismica (Tav. Unica)
  - A.4.7 Inquadramento delle verifiche idrauliche - Sezioni idrauliche
- Serie B - Progetto:
  - B.1 Relazione generale e quadro previsionale strategico quinquennale

- B.2 Disciplina degli insediamenti esistenti e delle trasformazioni (Tavv.1-23 in scala 1:2000)
- B.3 Quadro generale della disciplina (Tavv. nord e sud in scala 1:10.000)
- B.3.1 Quadro generale della disciplina (Tavv.1-14 in scala 1:5000)
- B.4 Norme Tecniche di Attuazione
  - B.4.1 Parametri urbanistici e edilizi
  - B.4.2 Schede normative e di indirizzo progettuale
- B.5 Rete comunale di distribuzione carburanti – Zone di inserimento (Tav. Unica)
- B.6 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche e urbanistiche
  - B.6.1 Album degli elaborati grafici (tavole dell'accessibilità, tavola dei percorsi prioritari e Schede approfondimento sui percorsi prioritari)
- Serie C - Studi geologico-tecnici e idrologico-idraulici:
  - C.1 Relazione geologico-tecnica
  - C.2 Carta della pericolosità geologica ai sensi del DPGR n.53/R e del PAI (Tavv. nord e sud)
  - C.3 Carta della pericolosità sismica ai sensi del DPGR n.53/R (Tavv. nord e sud)
  - C.4 Relazione idrologico-idraulica
  - C.5 Carta della pericolosità idraulica ai sensi del DPGR n.53/R e del PAI (Tavv. nord e sud)
  - C.6 Verifiche idrauliche
  - C.7 Proposta di nuova perimetrazione PAI (Tav. Unica)
  - C.8 Zonizzazione del territorio in base agli articoli del Progetto di Piano di Bacino, Stralcio "*Bilancio Idrico*" (Tav. Unica)
  - C.9 Carta della fattibilità geologica ai sensi del DPGR n.53/R (Tavv. nord e sud)
- Serie D - Valutazioni:
  - D.1 Relazione di sintesi e Rapporto Ambientale
    - Allegato 1 in testo: Schede di valutazione ambientale
    - Allegato 2 in testo: Disposizioni della Valutazione Integrata del Piano Strutturale
    - Allegato 3 in testo: Rapporto di coerenza
  - D.1 Allegato 1 - Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale
  - D.1 Allegato 2 - Dati sintetici di Piano Strutturale
  - D.1 Allegato 3 - Dati sintetici di Regolamento Urbanistico

- D.2 Relazione di sintesi non tecnica
- D.3 Studio di Incidenza Ecologica
- Tav.1 VAS - Carta delle Emergenze Ambientali e delle Risorse Naturali
- Tav.2 VAS - Carta delle Criticità del Territorio
- D.4 Dichiarazione di sintesi

5. **DI INCARICARE** l'UFFICIO DI PIANO affinché provveda:

- ad adeguare gli elaborati del R.U. e del P.S., conformemente agli elaborati di raffronto (**allegati F, G, H e I**) e conseguentemente all'approvazione del presente atto, redigendo una versione aggiornata dei medesimi;
- a trasmettere, ai sensi dell'art.17 della L.R. 1/2005, la presente deliberazione e tutti gli allegati ai soggetti istituzionali competenti, e a pubblicare sul B.U.R.T. l'avviso relativo all'approvazione degli atti in oggetto;

6. **DI APPROVARE, AI SENSI DELL'ART.27 DELLA L.R. 10/2010, LA RELAZIONE DI SINTESI E RAPPORTO AMBIENTALE, e la Dichiarazione di Sintesi** redatti ai sensi degli artt.24 e 27 della L.R. 10/2010, che si dichiarano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che la copia cartacea degli stessi allegati, in originale, è conservata agli atti presso il Servizio Segreteria;

7. **DI PRECISARE** che, relativamente alle aree interessate da previsioni di interesse pubblico:

- a) le previsioni del R.U. comportano l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt.9 e 10 del D.P.R. 327/2001 sulle aree interessate da previsioni di interesse pubblico che non risultino già di proprietà dell'A.C. o di altri enti e/o soggetti pubblici;
- b) le aree sopra indicate sono rappresentate negli elaborati di Progetto - Disciplina degli insediamenti esistenti e delle trasformazioni;
- c) ai sensi dell'art.7 c.2 della L.R. 30/2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il R.U. decorre dall'efficacia dell'atto ovvero dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di approvazione dello stesso;

8. **DI DARE ATTO** che, relativamente alle problematiche geologiche, sismiche e idrauliche:

- a) con nota del Comune di Fucecchio in data 01/04/2014, è stato effettuato il deposito delle indagini geologico-tecniche e idrogeologico-idrauliche del R.U. e della contestuale variante al P.S., in conformità con quanto previsto dall'art. 62 della L.R. 1/2005;
- b) con nota acquisita al prot. 10767 del Comune di Fucecchio in data 29/04/2015, è stato trasmesso parere positivo dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile;
- c) nella seduta del 05/05/2015, il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno ha esaminato la documentazione trasmessa dall'A.C., ritenendola conforme a quanto previsto dall'allegato 2 delle Norme di Attuazione del Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), ed ha espresso parere favorevole alla richiesta di modifica nella forma elaborata dalla Segreteria Tecnico-Operativa;

9. **DI DARE ATTO** che la relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'art.16 della L.R. 1/2005, è allegata, in originale, alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (**allegato B**) e che il rapporto del Garante della Comunicazione di cui all'art.20 c.2

della L.R. 1/2005, è allegato, in originale, alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (**allegato C**);

10. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.17 della L.R. 1/2005, il R.U. assume efficacia a decorrere dalla data di avviso sul B.U.R.T;
11. **DI DISPORRE E STABILIRE** che dovrà essere approvato il Regolamento per l'Edilizia bio-eco Sostenibile (RES), con specifico atto del Consiglio Comunale;
12. **DI DISPORRE E STABILIRE** che, anche ai sensi dell'art.28 della L.R. 10/2010 in materia di VAS, il R.U. e la contestuale variante di adeguamento al P.S., unitamente al Rapporto ambientale, alla Sintesi non tecnica e alla Dichiarazione di Sintesi, siano depositati presso il Settore 3 "*Assetto del Territorio e Lavori Pubblici*" - Ufficio di Piano, e che tutti gli elaborati siano resi disponibili attraverso la pubblicazione sul sito web del Comune;
13. **DI INCARICARE** il Garante della Comunicazione di dare la massima pubblicità al R.U. e alla contestuale variante di adeguamento al P.S., nelle forme ritenute più appropriate;
14. **DI ALLEGARE** al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il parere di cui all'art. 49, c.1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modifiche e integrazioni (**allegato A**);
15. **DI PRENDERE ATTO** che ai sensi dell'art.125 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;
16. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito Web del Comune di Fucecchio: [www.comune.fucecchio.fi.it](http://www.comune.fucecchio.fi.it), ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 33/2013;

- **Indi il Consiglio Comunale**

In ragione della necessità di approvare il R.U. e la contestuale variante di adeguamento al P.S., con successiva votazione che ha l'esito riportato nel frontespizio della presente deliberazione;

## **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modifiche e integrazioni.





---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

**PROPOSTA N°40 / 13-05-2015**

**OGGETTO:Regolamento Urbanistico e contestuale variante di adeguamento al Piano Strutturale (artt.55 e 53 L.R. 1/2005) - Controdeduzioni alle osservazioni ed ai contributi pervenuti ed APPROVAZIONE.**

**Assetto del Territorio e Lavori Pubblici**

**Servizio Urbanistica**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Leg.vo del 18/8/2000 n° 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Fucecchio, 13-05-2015

Il Responsabile del Procedimento  
- Andrea Colli

Il Segretario Dirigente ad interim del 3 Settore  
Dott. Marcello Pupillo